

Montemezzo e ahimé, dei vitigni dei Brincio. Cosa rimarrà ai giovani? Non accusateli, non lamentatevi se non riescono ad apprezzare, rispettare e vivere il loro territorio, è difficile innamorarsi di un mattone e non stupitevi se cercheranno altrove le loro origini.

Geremia Rosolaccio

DA ALLEANZA NAZIONALE

Lettera aperta al giovane Massimiliano Cracco. A noi di A.N. fa più che piacere che i giovani di oggi si interessino di politica, però la faziosità sarebbe forse meglio lasciarla ai politici di professione. Ci riferiamo al Suo intervento su Sovizzo Post del 10.05.2008 dove cita gli ex missini "avrebbero indossato una maschera" per poter confluire al PDL.

Una parte cospicua degli aderenti ad A.N. di Sovizzo proviene dal MSI, noi sicuramente non ci vergogniamo, anzi siamo fieri del nostro passato. Ma i tempi cambiano e le evoluzioni politiche sono in continuo miglioramento. Come diceva Giorgio Almirante: "noi siamo nostalgici del futuro".

La nostra scelta è l'avvenire; certo anche qui a Sovizzo alcuni dei nostri aderenti non ci hanno seguito in questo nuovo corso: speriamo che in futuro si possano ricredere.

Nel frattempo abbiamo avuto numerose nuove adesioni e soprattutto di giovani che prima si interessavano marginalmente di politica. Noi continuiamo per la nostra strada intrapresa prima col MSI, poi con A.N. e nel prossimo futuro con il PDL.

I problemi che vi erano in Italia 30-40-50 anni addietro erano sicuramente di tutt'altra natura rispetto ad oggi. Le tematiche attuali vanno affrontate con metodi nuovi ed innovativi; da qui la scelta di Fini di confluire nel PDL.

Ci dispiace per Lei, ma la stessa cosa non può dirla del PD, non perchè è stato clamorosamente sconfitto alle elezioni politiche, ma perchè, come Lei sicuramente saprà, in tutta l'Europa i partiti riformisti non fanno alcuna alleanza con partiti comunisti.

Da noi il PD governa ancora in dieci regioni con partiti massimalisti. In Puglia, addirittura, appoggia in modo determinante un governatore comunista. Lo stesso avviene in città importanti come Torino, Genova, Napoli, Bari, Bologna, Venezia dove è ancora in auge il centrosinistra.

Noi ci auguriamo che anche il PD faccia il suo corso innovativo, che l'opposizione sia costruttiva e propositiva e che lasci ormai da parte il famoso motto comunista "tanto peggio tanto meglio".

La ragione della sconfitta, secondo il nostro modesto parere, è da addebitare al malgoverno di Prodi. Durante questa ultima campagna elettorale si era addirittura voluto far passare per "nuovo" un pensionato della politica come Veltroni, un Bassolino con la Jervolino oppure D'Alema e ancora un Visco "tris" ecc. ecc.

Grazie a Sovizzo Post per l'ospitalità e speriamo che il nostro modesto intervento contribuisca in modo positivo ad un dialogo aperto con i partiti presenti nella nostra bella Sovizzo.

Antonino Antronaco per A.N. di Sovizzo

PRIMA IL PIACERE E POI... ANCORA PIACERE

Sono un assente giustificato del gastronomico e delizioso evento giunto alla seconda edizione: SOVIZZOINCARNE. Vorrei complimentarmi per l'iniziativa d'impronta quasi esclusivamente sovizzese: musicisti, organizzatori, associazioni inclusi volontari, sono stati fondamentali per il gusto non solo del palato, ma per l'intera comunità. Un commento seppur mordace vorrei indirizzarlo al messaggio sottovalutato trasmesso dalla stessa manifestazione: la carne è prima di tutto un piacere, ma spesso dimentichiamo che congiunta ad una succosa costata al sangue esiste un animale macellato per la sua prelibatezza. Animali che rappresentavano fonte di SOPRAVVIVENZA nelle campagne venete non solo (mucca tutta late e campi, galine par i ovi). Il bisbiglio di coscienza che vorrei giungesse è un recupero del valore di un essere vivente sacrificato per il nostro piacere, un piacere saltuariamente trasformato in vizio e abuso a scapito di una salubrità fisica e del principio della vita. Hamburger a parte (polpetta misteriosa) la carne è buona, ma ogni tanto qualche maiale lasciamolo volare.

Geremia Rosolaccio

SANT'ANTONIO: 50° ANNIVERSARIO DEL CAPITELLO IN COSTALUNGA

Venerdì 13 giugno la Chiesa celebra la ricorrenza di Sant'Antonio da Padova, uno dei Santi la cui devozione è tra le più diffuse in tutto il mondo. Salvo sorprese dell'ultimo minuto, per la prima volta - e lo scriviamo con sincera tristezza - la corte dei Brincio non ospiterà la tradizionale Santa Messa per ricordare e festeggiare gli Antonii ed Antonie della loro grande famiglia e di tutta Sovizzo.

Una felice ricorrenza viene però a rendere altrettanto luminosa questa festa così sentita. Proprio il 13 giugno 2008 ricorre il 50° anniversario della costruzione del capitello in via Costalunga di Sopra dedicato al Santo di Padova, vicino alla corte della famiglia Colombara. Alla presenza di padre Antonio Cozza verrà celebrata alle ore 20.00 una Santa Messa, cui seguirà un rinfresco: occasione unica per fare gli auguri ai festeggiati, ricordare il grande Santo e godere dell'ospitalità della famiglia Colombara. Siamo tutti invitati!

La Redazione

EVVIVA IL 1948!

Caro Sovizzo Post, sabato 31 maggio i coscritti dell'anno 1948 di Sovizzo si sono incontrati per festeggiare il loro sessantesimo compleanno. È stata una bella rimpatriata, trovarsi con persone che da tempo non si vedevano, fare amicizia con i nuovi arrivati in paese della nostra classe... Abbiamo assistito alla Messa di ringraziamento e per ricordare chi non è più con noi. La festa è continuata poi al ristorante "Nirvana" dove abbiamo lautamente cenato, allietati dal gruppo "Nereo & Friends" che con le sue canzoni ed animazione ha contribuito adeguatamente alla buona riuscita della serata fino a notte inoltrata. Ci siamo lasciati con la promessa di ripetere un così bell'incontro almeno una volta l'anno data la soddisfazione di tutti i presenti. Un grande grazie agli organizzatori!

Quelli del 1948 di Sovizzo

DAL COMITATO RIASSETTO IDRAULICO DI TAVERNELLE

Spettabile Redazione, in relazione agli articoli apparsi nell'ultimo numero di Sovizzo Post da parte del Signor Sindaco e da un suo consigliere, desidero esprimere a nome del Comitato la mia profonda amarezza nel constatare che di fronte alle nostre richieste di risolvere fattivamente il problema per i residenti di Tavernelle. Siamo tacciati di fare politica personale: noi non facciamo "DEMAGOGIA", non facciamo politica personale, noi non vogliamo fare alcuna polemica come scrive il Signor Sindaco. Chiediamo solamente che venga rispettata la proprietà privata. Vogliamo solo fatti e non parole.

Aggiungo infine che in occasione del prossimo Consiglio comunale verrà consegnato alla Amministrazione l'elenco dei firmatari aderenti al Comitato. Ringrazio per l'ospitalità.

Per il Comitato Giovanni Muraro

RIASSETTO IDRAULICO DI TAVERNELLE

Chiedo ospitalità a Sovizzo Post per spiegare i motivi della mia firma al comitato Riassetto Idraulico ambientale di Tavernelle. Io e la mia famiglia abitavamo a Vicenza città, siamo venuti a conoscenza della lottizzazione a Tavernelle circa 23 anni fa, il posto è stato di nostro gradimento, non potevamo mai e poi mai pensare che sorgessero dei problemi del genere. Ho un piccolo giardino che curo con grande passione, adesso non si capisce per quale motivo, dopo più di venti anni, dovrei realizzare un pozzo perdente nel mio piccolo fazzoletto di terra. Sotto i nostri giardini vi sono diversi condutture, telefono, acqua, luce, gas, fognature e così via. La spesa sarebbe per noi di Tavernelle ingente, per non parlare poi del caos che si verrebbe a creare nelle nostre case. Siamo solidali con le poche famiglie che hanno avuto problemi di inondazione nei loro interrati, penso che la nostra comunità potrà eventualmente aiutare, questo spetta al Sindaco o chi per esso. Noi possiamo dargli i consigli necessari se verranno richiesti. Spero che il Sindaco si ravveda e non imponga niente a nessuno. Cordiali saluti

Franco Burali

MIRAGGIO ATOMICO

Con l'avvento del nuovo governo si è rispolverata la questione nucleare, finita in soffitta dall'ormai lontano 1987. Personalmente, da giovane italiano credo molto nelle potenzialità di sviluppo delle fonti rinnovabili. Non condivido affatto l'idea che si stia cercando di far passare il ritorno al nucleare come la migliore delle soluzioni per rispondere ai problemi economici e ai mutamenti climatici dovuti ai combustibili fossili. Credo che si tratti di un grosso sbaglio, di una fuga verso il passato anziché di uno slancio verso il futuro. Il tema energetico e nucleare è serio ma pare che il ministro Scajola e l'attuale governo Berlusconi lo usino con soliti toni propagandistici.

È propagandistico e fuorviante dichiarare, cavalcando la crisi energetica e gli alti costi ad essa dovuti, di voler costruire in 5-10 anni centrali nucleari sicure e con costi ragionevolmente competitivi (economici quindi). Quando si parla di nucleare penso non sia accettabile unire la sicurezza ad una costruzione a "tappe forzate" per mantenere i costi entro limiti stabiliti. Ne sono esempio le ultime centrali in costruzione di terza generazione EPR in Finlandia e Francia, casi lampanti dove per far presto si sta facendo male con conseguenze sui costi e sulla sicurezza.

In Finlandia si sono accumulati due anni di ritardo in soli due anni e mezzo di lavoro e i costi sono lievitati del 40% con qualità e strutture definite inadeguate dall'agenzia per la sicurezza nucleare finlandese. Analoga è la situazione in Francia dove Enel ha una partecipazione al 12,5%. Nessun altro paese occidentale da più di un decennio ha in programma di costruire nuove centrali dove l'opinione pubblica ha un suo peso e l'energia è un mercato. Progetti vanno avanti in paesi dove il controllo democratico non c'è o è fragile come in Cina, Russia o India. Ai costi che lievitano delle centrali di quarta generazione non si trovano risparmi nemmeno in quelle con tecnologia più utilizzata. Basti pensare ai reattori di tipo "sovietico" in costruzione in Slovacchia, acquistati da Enel, che avranno costi simili a quelli valutati per l'EPR e per di più verranno completati senza guscio di protezione da incendi esterni!! Avere il nucleare in 5-10 anni in Italia vorrebbe dire solamente rinnovare i vecchi siti atomici di Caorso e Trino mentre per avere centrali di nuova generazione bisogna attendere almeno 15-20 anni, le quali saranno già obsolete come tecnologia quando entreranno in funzione. Non voglio poi entrare nel problema dello smaltimento delle scorie, visto che in Italia non sappiamo tuttora dove mettere in sicurezza quelle delle centrali atomiche chiuse a metà degli anni 80. Il nucleare è una soluzione sbagliata ad un problema serio, quello dell'insostenibilità economica ed ambientale del nostro sistema energetico basato sul petrolio. A mio parere per il nostro paese vanno perseguite strade diverse come i rigassificatori che consentirebbero una maggiore concorrenza per il metano che attualmente proviene solo da Russia e Nord Africa, ma soprattutto va perseguita l'indicazione degli obiettivi al 2020 dell'Unione Europea del 20-20-20 ossia: riduzione del 20% dei consumi migliorando anche l'efficienza energetica per la quale siamo agli ultimi posti in Europa; riduzione del 20% di emissioni di CO2, aumentate dal 1990 del 12% (in barba ai protocolli firmati a Kyoto) rispetto agli altri paesi dell'Unione dove sono calate del 7%; ottenere almeno il 20% di energia da fonti rinnovabili. Fonti rinnovabili che coprono già il 10% in paesi come la Germania, la Spagna, la Danimarca e il Portogallo mentre in Italia siamo ancora fermi al palo. L'energia atomica è una scorciatoia illusoria che rischia di distoglierci dalla ricerca e dall'utilizzo delle fonti rinnovabili proprio quando questo mercato, grazie a una saggia politica di incentivazione e innovazione, sta prendendo sempre più piede.

Infine ciò che mi sta più a cuore, che tutti dobbiamo ricordare, è chi per il nucleare o chi per le fonti rinnova-

SOVIZZOINCARNE POST



9.200,00 euro in beneficenza (divisi a metà tra il Centro Aiuto alla Vita e La città della speranza i quali hanno raccolto 480.000 euro con il gazebo dello zucchero filato); 450 litri di vino; 540 kg di carne; 230 kg di salumi; 150 kg di polenta; 150 kg di pane; 20 kg di formaggio; 15 kg di risotto; 15 kg di pasticcio. Questi sono solo alcuni numeri di SOVIZZOINCARNE 2008, splendida kermesse giunta alla sua seconda edizione, organizzata con la consueta, inesauribile passione da Tiziana Nogara e gli amici della omonima macelleria. Si stima che almeno 2500 persone abbiano partecipato: la giornata è stata davvero un grande successo, nonostante alcune defezioni dell'ultimo momento. Degne di menzione la "Scuola di Hamburger" con l'entusiasta partecipazione di tanti bambini; e poi il corso di "Putana" - splendidamente preparata dagli amici della "Antica trattoria al Castello" di Sorio - di cui pubbli-

chiamo nel retro (a grande richiesta) la ricetta. Tiziana, a cui va un immenso grazie, ci chiede di rivolgere pubblicamente alcuni ringraziamenti: "Quelli della Buona Notte per la logistica; le Macellerie del Gusto per la presenza massiccia; i Crazy Parents per la vendita dei gadget e la cartellonistica e l'aiuto psicologico; il Centro Aiuto alla Vita per la gestione alle entrate; le Cooking Angels della Macelleria Nogara; la Città della Speranza per il gazebo dello zucchero filato; il Corpo Bandistico G. Rossini di Sovizzo; l'Amministrazione Comunale nella persona dell'Assessore Gianni Sandri, l'Assessore Giancarlo Rigoni, l'Assessore Marilisa Munari e Diego Carlotta; Gianfranco Sinico; i Sound Machine rappresentanti da Luciano Maran per la musica; il mitico Antonio di Lorenzo della redazione del Giornale di Vicenza per il grande appoggio pubblicitario e per aver fornito aiuto psicologico e la frase nel

retro della maglietta "Ho più carne di un altro uomo e quindi ho più debolezze!"; Paolo Fongaro e "Sovizzo Post"; Stefano Cotrozzi e la redazione del "Corriere Vicentino"; l'Associazione Panificatori della Provincia di Vicenza; l'Associazione Commercio e Turismo della provincia di Vicenza; la Cantina Colli Vicentini di Montecchio Maggiore; l'"Antica Osteria al Castello" di Sorio di Gambellara (la migliore trattoria d'Italia!) presente con la Scuola della Putana con Stefano, e Paola Fabris. Tutti i volontari di Sovizzo e comuni limitrofi che hanno lavorato; i Macellai, i grandi protagonisti con la carne ed i buoni sapori. È infine doveroso ringraziare tutti i cittadini di Sovizzo che hanno partecipato numerosi. Un bacio: spero non aver dimenticato nessuno!"

Arrivederci fra due anni con SOVIZZOINCARNE 2010!



TECNOSTUDIO
realizza i SOGNI della TUA vita
trasmettendoti
TRANQUILLITÀ, AFFIDABILITÀ e SICUREZZA

TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE
0444/551722

D.T.L. DOTTI TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444 551031
www.dtdotti.it

Riversiamo i tuoi video su dvd

Prima che sia tardi salva i tuoi video su dvd !!!

T Sali e Tabacchi - Valori bollati
NOVITA' Cornici in Argento
Sorelle Dotti
RIV. 2
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI) Tel. 0444 551031